CONDIFESA
di Pavia

CAMPAGNA ASSICURATIVA AGEVOLATA 2017

CONDIFESA di Pavia

CAMPAGNA 2016

PROD	CERT	HA	Q_TA	VAL_ASS	PREMIO
Frutta	92	90	17.459	846.516	
Cereali a paglia	672	4.796	311.165	6.581.391	
Pomodoro	64	567	455.846	4.013.699	
Altre orticole	532	4.361	384.078	9.747.891	
Mais granella	585	6.571	759.960	14.172.180	
Mais insil./biom.	233	5.373	3.106.831	12.878.562	
Riso	2.519	69.276	4.733.610	192.240.636	
Uva	1.725	6.870	765.345	45.790.871	
TOTALE GENERALE	6.426			286.361.366	12.484.609
				RISARCIMENTO	2.239.336

CONDIFESA di Pavia

SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale

Home › Servizi › Consultazione

Login

Alcuni servizi sono utilizzabili solo dagli utenti registrati

- Accesso all'area riservata

› **Servizi**

› Gestione
Consultazione

› **Utilità**

› Help
› Download
› Gestione Utenze

› **Informazioni**

› News
› Concorsi e gare
› in Gazzetta Ufficiale
› Link utili

Consultazione

Banche Dati SIAN

- Consultazione pub. Registro Titoli 2015-2020 e esito calcolo
- Consultazione pubblica Registro Aventi Diritto
- Consultazione Conduttori Particella
- Consultazione pubblica albi
- Consultazione pub. Registro Titoli scaduti al 31 dic 2014

AGEA Quote Latte

- Registro Pubblico Delle Quote
- Consegne Mensili per regione
- Consegne Mensili per provincia
- Quote individuali
- Albo degli Acquirenti Riconosciuti

AGEA Vitivinicolo

- Elenchi in consultazione

MIPAF

- Banca Dati Fitofarmaci
- Riepiloghi dichiarazioni di vendita di prodotti fitosanitari
- Centri di Imballaggio delle Uova
- Prezzi dei cereali
- Repertorio dei cavalli stalloni
- Consultazone Registri delle varietà Agrarie ed Ortive
- Elenco degli Operatori Biologici Italiani
- Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti
- Consultazione prodotti DOP e IGP
- Pesca - Catalogo delle Ricerche
- Banca Dati Bio: Prodotti Fitosanitari e Corroboranti

Banca Dati Nazionale Operatori Ortofrutticoli

- Consultazione corsi per referenti per la conformità

Sistema Integrato Gestione del Rischio

- Consultazione PAI
- Consultazione Rese
- Consultazione esiti domande

Chi siamo | Note legali | Mappa del sito | Accessibilità

Copyright © 2009 - SIN S.p.A.

CONDIFESA
di Pavia

SIAN
SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO NAZIONALE

Consultazione Pubblica Piano Assicurativo Individuale

Ricerca PAI

Pagina di ricerca

Impostazione dei parametri di ricerca

Cuaa Intestatario:

Numero PAI:

Cerca | Reimposta

CONDIFESA
di Pavia

CO.PRO.VI.
Società Cooperativa
COOPERATIVA PRODUTTORI VITICOLI

CONDIFESA
di Pavia

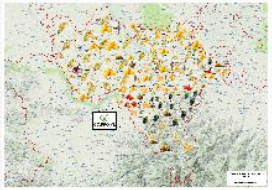
Coprovi | Agrometeorologia | Consorzio difesa | Contatti

- Campagna assicurativa 2017
- Presentazione
- Leggi e normative
- Dati assicurativi 2017
- Statistiche
- Tassi grandine 2017
- Tassi altre avversità 2017
- Prezzi campagna 2017
- Rese
  - Procedura
  - Visualizza rese socio
  - Rese Benchmark
- Tassi assicurativi
- Modulistica

Search...

MAPPATURA COLTURE PAVESI

Per ingrandire cliccare la mappa sottostante



ULTIME NEWS

- Bollettino di Difesa Vite n.1 New

Consorzio difesa

RADARMETEO

Radarmeteo

Dicembre 2016
Novembre 2016
e 2016
bre 2016
2016
2016
Giugno 2016
Maggio 2016
Aprile 2016

CONDIFESA
di Pavia

presentazione
campagna assicurativa 2017
benvenuti

Il **Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2017** ricalca praticamente quello del 2016, la novità principale consiste nell'introduzione di una «polizza sperimentale» limitata ai prodotti frumento tenero e duro che copre anche il mancato ricavo a seguito di variazioni negative del prezzo (regime "de minimis")

Rif. normativi

Piano assicurativo agricolo mipaaf – 30/12/2016 – Reg. G.U. N°38 - 15/02/2017 (OMNIBUS)

CONDIFESA di Pavia

classificazione delle avversità atmosferiche (come 2016)		
Avversità catastrofali	Avversità frequenti	Avversità accessorie
Alluvione	**Grandine**	**Colpo di sole-vento caldo**
Gelo-Brina	**Vento forte**	**Sbalzi termici**
Siccità	**Eccesso di pioggia**	
	Eccesso di neve	

CONDIFESA di Pavia

Tipologie di polizze 2017

tipo	COMBINAZIONE MINIME DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE
A	Tutte le catastrofali + tutte le frequenti + tutte le accessorie
B	Tutte le catastrofali + almeno una di frequenza
C	Almeno 3 fra le avversità di frequenza e avversità accessorie **(combinazione libera)**
D	Tutte le avversità catastrofali

Tipologie di polizze 2017

Novità 2017

Polizze sperimentali - «polizza ricavo»
solo per frumento tenero* (H11 ID2 generico) e duro* (H10 ID1 generico)
*** no varietà di forza e da seme**

La quantificazione del danno può tenere conto anche di eventuali

variazioni negative del prezzo

soglia di danno 20%

garanzie:

tutte le catastrofali + tutte le frequenti + tutte le accessorie + garanzia ricavo

CONDIFESA
di Pavia

TERMINE SOTTOSCRIZIONE CERTIFICATI

31 maggio 2017 per le colture a ciclo autunno-primaverile (es. grano, orzo, colza, ecc.) e per le colture permanenti (es. vigneti, frutteti, pioppeti ed altre colture pluriennali).

***31 maggio 2017** per le colture a ciclo (semina) primaverile (es. mais, sorgo, soia, orticole seminate ecc.).

***15 luglio 2017** per le colture a ciclo estivo (es. riso), trapiantate (es. pomodoro) e le colture di 2° raccolto.

31 ottobre 2017 colture a ciclo autunno-invernale e colture vivaistiche

* Per le colture che appartengono ai gruppi con questa scadenza se seminate o trapiantate successivamente alle scadenze indicate, il termine viene spostato alla scadenza successiva.

CONDIFESA
di Pavia

Requisiti per ottenere il contributo

1) *Sottoscrizione del PAI (prima della stipula del certificato assicurativo) o in alternativa della Manifestazione di interesse (prima della stipula del certificato assicurativo) - Uffici C.A.A.
2) Sottoscrizione del certificato di assicurazione agevolato (polizza collettiva)
3) Sottoscrizione del PAI se in possesso della sola manifestazione di interesse - Uffici C.A.A.
4) Domanda di sostegno - Uffici C.A.A.
5) Domanda di pagamento - Uffici C.A.A.

Il PAI è **confermato** come l'elemento operativo fondamentale ai fini del riconoscimento del contributo pubblico.

* Considerato che il PAI, al momento, non può essere rilasciato, le disposizioni transitorie consentono comunque, nel caso l'entrata in rischio della coltura non sia compatibile con i tempi di rilascio del PAI la stipula di polizze assicurative prima della sottoscrizione del P.A.I. stesso.

In tal caso deve essere deve essere sottoscritta la MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (MAN_INT) presso il C.A.A. competente **prima** della sottoscrizione del certificato di assicurazione.

CONDIFESA
di Pavia

In questo caso il PAI verrà rilasciato successivamente dai CAA a seguito dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale e della validazione del Piano Colturale.

Agea con apposita circolare fisserà le date entro le quali, pena la decadenza del contributo, dovranno essere rilasciati i PAI.

La manifestazione di interesse **non è vincolante** e decade automaticamente nel caso non venga presentata la domanda di sostegno.

Rif. normativi

Presentazione manifestazione di interesse 2017 - Avviso pubblico MIPAAF del 07/12/2016
Circolare Agea del 14/12/2017 – istruzioni operative n. 45

Fonti di finanziamento

1) **P.S.R.N. (PIANO SVILUPO RURALE NAZIONALE) – 2° pilastro PAC**
(dotazione €. 1.640.000.000 fino al 2020)
L'organismo pagatore essendo questo un Piano di Sviluppo a carattere nazionale è per tutti **A.G.E.A. Organismo Pagatore.**

2) **OCM UNICA – misura comunitaria di mercato** finanzia con proprie risorse i certificati uva vino «pagabili», fino ad esaurimento della dotazione finanziaria annuale (€. 20.000.000);
in questo caso l'Organismo Pagatore, ove presente, è l'Organismo Pagatore Regionale competente, es. **O.P.R. Regione Lombardia**.
Tutti i certificati Uva Vino non finanziati con risorse OCM saranno inseriti automaticamente nella misura Nazionale.

3) **D.L. 102/2004 – fondi nazionali**
Finanziano le polizze zootecnia (garanzie rimozione e distruzione carcasse), le serre, le strutture produttive (frutteti/vigneti/ombrai ecc.)

CONDIFESA
di Pavia

ALIQUOTA CONTRIBUTIVA PER POLIZZE CON SOGLIA DI DANNO

(PRODUZIONE VEGETALI E UVA VINO)

fino al 65% della spesa ammessa*

*LA SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO E' PARI AL MINOR VALORE RISULTANTE DAL CONFRONTO TRA LA SPESA PREMI OTTENUTA APPLICANDO I **PARAMETRI CONTRIBUTIVI** CALCOLATI DALL' ISMEA, E LA SPESA PREMI RISULTANTE DAL CERTIFICATO DI POLIZZA.

CONDIFESA di Pavia

metodologia di calcolo del parametro contributivo (come 2016)

Il parametro contributivo viene calcolato annualmente per prodotto/comune/ tipologia di polizza (A/B/C/D).
Si utilizzano i dati (anche provvisori) della campagna corrente.
Metodologia:
Somma di tutti i premi agevolati di tutti i certificati per prodotto/comune/tipologia diviso somma di tutti i valori assicurati di tutti i certificati per prodotto/comune/tipologia x100.
Il numero cosi calcolato può essere definito come «tasso medio».
Il minor valore fra tasso medio e tasso agevolato del certificato è utilizzato ai fini del calcolo della cosi detta «spesa ammessa», utilizzata per definire il contributo (65% della spesa ammessa) .

Clausola di salvaguardia:
Nel caso di eccessivo scostamento fra tasso medio e tasso agevolato è prevista una clausola di salvaguardia per la quale nel caso di rapporto fra tasso medio e tasso agevolato inferiore al 75% il parametro contributivo viene rideterminato nella misura del 75% del tasso agevolato (tipologia C)
per le altre tipologie il rapporto e l'incremento è del 90%.

Tariffa 8%	Tasso medio 5%	Salvaguardia 75%	Parametro 6%
Tariffa 8%	Tasso medio 5%	Salvaguardia 90%	Parametro 7,20%

Nuovi assicurati:
Il parametro contributivo dei certificati assicurativi riferiti ad un CUAA non presente nelle statistiche assicurative dei precedenti cinque anni è pari alla tariffa effettiva dell'anno in corso per il singolo certificato (l'agevolazione è estesa anche alle 2 campagne successive)

CONDIFESA di Pavia

metodologia di calcolo del parametro contributivo (come 2016)

PARAMETRI MASSIMI

All'interno del piano assicurativo sono definiti i parametri massimi delle produzioni come sotto specificato:

Per certificati con tipologia di garanzia «C»

- CEREALI 8
- UVA 10
- FRUTTA 20
- ALTRI PRODOTTI 10

Per certificati con tipologia di garanzia «A» «B» «D»

Parametro massimo 25 per tutti i prodotti

Procedure operative

La copertura assicurativa per singolo beneficiario deve comprendere l'intera produzione per ciascuna tipologia di prodotto vegetale coltivata all'interno di un territorio comunale.

I dati indicati sul certificato devono trovare corrispondenza sul PAI, pertanto al momento della sottoscrizione della polizza se il Fascicolo Aziendale non è stato ancora aggiornato è indispensabile conoscere il piano colturale aziendale 2017.

Es.

Seminativi : colture 2017 e relative superfici

Colture permanenti : vigneti e frutteti **in produzione** e relative superfici

CONDIFESA
di Pavia

Superficie assicurata:

la superficie assicurata totale del certificato deve corrispondere esattamente a quella presente sul PAI.

è necessario assicurare le esatte superfici eleggibili coltivate

Le superfici riferite a vigneti e frutteti non ancora in produzione, pur presenti sul Fascicolo Aziendale, sono da omettere sul certificato e sul relativo PAI.

Non indicare sul certificato partite con superfici pari a zero
Non indicare superfici relative a vigneti/frutteti non ancora produttivi

Tolleranze

Le superfici indicate nel PAI devono corrispondere a quelle assicurate riportate nel certificato di polizza collettiva con un eventuale scostamento massimo dell'**1%**, fermo restando che ai fini del calcolo della spesa ammissibile viene considerata la minore delle due superfici.

normativa AGEA - (istruzioni operative n.16 del 04/04/2017)

Periodo conduzione particella:

sul PAI è indicato il **periodo di inizio e fine conduzione** di ciascuna particella, questo periodo deve essere compatibile sia con il ciclo colturale del prodotto assicurato che con il periodo di copertura assicurativa*

*es. data inizio copertura = data di notifica certificato

data fine copertura = 31/12/2017 (data convenzionale per 2017)

verificare l'eventuale presenza di tale problematica

es. notifica 20 maggio 2017

prodotto mais granella

fine ciclo colturale 25 settembre 2017

fine copertura 31 dicembre 2017

fine conduzione 10 novembre 2017 – **(anomalia)**

CONDIFESA
di Pavia

importante

la nuova modalità di compilazione della domanda UNICA prevede il passaggio alla così detta domanda GRAFICA basata sull'osservazione delle foto aeree e che prevede il superamento della destinazione colturale presente nel fascicolo aziendale basata sulle singole particelle catastali.

la nuova metodologia accorpa gli appezzamenti per gruppi di particelle contigue in modo da formare delle cosiddette «isole».

Al momento non è ancora possibile valutare un eventuale impatto problematico sul rilascio dei PAI 2017

CONDIFESA
di Pavia

Comuni accorpati

Permangono problematiche circa il rilascio dei PAI 2016 sui comuni oggetto di accorpamento.

Cornale e Bastida: (accorpati nel 2015) alcuni PAI 2016 non sono stati rilasciati per problemi informatici.

Corteolona e Genzone: (accorpati nel 2016) i PAI possono essere rilasciati solo per il singolo comune quindi o PAI-Corteolona o PAI-Genzone.

Gli enti preposti provvederanno di loro iniziativa al riallineamento delle posizioni discordanti.

quantità assicurabile/rese assicurabili - dati presenti su PAI:
per la campagna 2017 i dati quinquennali che rappresentano la base statistica per il calcolo della resa PAI 2017, hanno la seguente origine:

1) produzioni vegetali esclusa uva vino
anno 2012: dato assicurativo aziendale o assicurativo benchmark
anno 2013: dato assicurativo aziendale o assicurativo benchmark
anno 2014: dato assicurativo aziendale o assicurativo benchmark
anno 2015: dato dichiarativo aziendale o benchmark
anno 2016: dato dichiarativo aziendale o benchmark

2) prodotto uva vino – rispettivamente per:

UVA D.O.P. – UVA I.G.P. – UVA COMUNE

anno 2012: dato dichiarazione vitivinicola aziendale o benchmark

anno 2013: dato dichiarazione vitivinicola aziendale o benchmark

anno 2014: dato dichiarazione vitivinicola aziendale o benchmark

anno 2015: dato dichiarazione vitivinicola aziendale o benchmark

anno 2016: dato dichiarazione vitivinicola aziendale o benchmark

dato benchmark:
dato medio di riferimento utilizzabile nei casi in cui l'azienda non ha assicurato o coltivato un determinato prodotto in un determinato anno;

dato dichiarativo aziendale:
(obbligatorio per le annualità 2015 e 2016)
dato della produzione aziendale per prodotto/anno – il dato da indicare sul PAI deve essere supportato da idonea documentazione probatoria;

CONDIFESA
di Pavia

RESA 2017

In merito alla resa media del P.A.I. 2017, potrà essere calcolata partendo dalle rese ad ettaro degli anni 2012 – 2015 (come indicate nel PAI 2016) e dai dati produttivi aziendali effettivi del 2016 (fatture, ddt, conferimenti, ecc.)

nota:

eventuali quantitativi assicurati **eccedenti** la produzione ordinaria storica, che rappresenta il limite di produzione ammissibile a contributo, non comporteranno la perdita totale del contributo, ma solamente una **riparametrazione proporzionale**.

nota pratica:

le partite assicurate con piccole superfici rispetto alla quantità minima assicurabile per partita (1 q.le) generano immediatamente dati anomali di resa.

es. riso – superfice partita 0,0050 ha – quantità assicurata q.li 1 (min.)

= 200 q.li/ha di resa ---> dato anomalo

evitare nei certificati questa situazione

impianti di nuova produzione:

per i nuovi impianti, che non sono ancora giunti a piena produzione, il risultato della resa può convenzionalmente stabilirsi come segue:

UVA DA VINO

impianto

2016 1° anno - 0% della produzione ottenibile

2015 2° anno - 30% della produzione ottenibile (compatibilmente al disciplinare di produzione)

2014 3° anno - 80% della produzione ottenibile (compatibilmente al disciplinare di produzione)

4° anno - 100% della produzione ottenibile

DRUPACEE

1° anno 0% della produzione ottenibile

2° anno 30% della produzione ottenibile

3° anno 70% della produzione ottenibile

4° anno 100% della produzione ottenibile

POMACEE

1° anno 0% della produzione ottenibile

2° anno 20% della produzione ottenibile

3° anno 50% della produzione ottenibile

4° anno 80% della produzione ottenibile

5° anno 100% della produzione ottenibile

Prodotti assicurabili (prezzi – codifiche)

Rif. normativi

decreto prezzi unitari massimi MIPAAF del 29/12/2016 – Reg. G.U. n. 40 del 14/02/2017

il decreto ministeriale prezzi ha introdotto nuovi prodotti assicurativi, alcuni dei quali di grande interesse per la nostra realtà agricola provinciale;

In particolare sono stati interamente ricodificati i prodotti appartenenti alla filiera delle biomasse, con la soppressione del prodotto «mipaaf/PAI cod. D55 – colture erbacee da biomassa» e l'introduzione di codici specifici per ciascun prodotto erbaceo con destinazione biomassa.

Altra importante novità riguarda il riso con l'introduzione dei prodotti mipaaf/PAI «riso da seme» – «riso indica da seme» che a partire dalla campagna 2017 dovranno essere assicurati come prodotti a se stanti disgiunti dai corrispondenti prodotti principali così come per i relativi PAI.

RISO – RISO INDICA

si raccomanda il corretto abbinamento delle tipologie di riso presenti sul fascicolo aziendale, (tondo, medio, lungo A, lungo B) con il prodotto assicurativo (riso o riso indica) e di conseguenza con il prodotto PAI;

esempio:

fascicolo: riso a granello tondo --> certificato: riso --> PAI: riso cod. C12

fascicolo: riso a granello medio --> certificato: riso --> PAI: riso cod. C12

fascicolo: riso lungo A* --> certificato: riso --> PAI: riso cod. C12

fascicolo: riso lungo B* --> certificato: riso indica --> PAI: riso indica cod. D63

*nell'elenco di corrispondenza tra codici prodotti del fascicolo aziendale e quelli presenti sul DM prezzi il risone lungo A e lungo B possono essere abbinati sia al riso C12 che al riso indica D63.

*(portale SIAN --> utilità --> Download --> Sezione Gestione del Rischio --> Codifiche --> scarico codifiche --> matrice compatibilità tra usi del suolo uso (fascicolo) e prodotti assicurabili

RISO – RISO INDICA

nota

al fine di agevolare questa attività, ogni varietà è stata codificata sia in base al gruppo varietale di appartenenza che alla tipologia di granello.

varietà --> tipo granello --> gruppo varietale --> Prod.-MIPAAF

(carnaroli) --> (lungo A) --> (carnaroli e similari) --> (riso – C12)

Prodotto su fascicolo **mais da insilaggio**:

Il fascicolo aziendale può riportare le due destinazioni produttive, sottocodice 000 destinazione zootecnica, sottocodice 500 destinazione energetica.

Possiamo assicurare il prodotto sia come mais da insilaggio – cod. D23 (destinazione zootecnica o energetica) che come mais da biomassa – cod. L58 (destinazione energetica)

Prodotto su fascicolo **mais da granella**

Nel caso di presenza su fascicolo di mais da granella assicurare il prodotto **esclusivamente** come mais da granella - cod. C03 (no mais biomassa / no mais da insilaggio) in quanto potrà essere rilasciato il PAI solo per il prodotto MIPAAF mais da granella

(problematica riscontrata nella campagna 2016)

UVA VINO

SUPERO DI CAMPAGNA (UVA DOP/DOCG)

Il supero è consentito nella misura massima del 20% in conformità ai singoli disciplinari di produzione.

Il sistema SGR-PAI calcola automaticamente il supero di campagna, sempre espresso in q.li, indicandolo nel PAI.

Es. PAI Uva DOC 200 q.li Q.M.A. (quantità massima assicurabile) + 20% (supero) 40 q.li **-->** totale PAI 240 q.li

la partita relativa al supero deve riportare superficie pari a 0,0000;

n.b.

in questo caso il sistema nel 2016 ha generato una iniziale anomalia pertanto son in corso procedure per eliminare questa problematica.

UVA VINO

Varietà IGP presenti nei disciplinari di vini DOP

Al fine di razionalizzare la stipula dei certificati, per il prodotto uva vino che notoriamente prevede tre codifiche MIPAAF/PAI (H80-H81-H82), nel caso di uve IGP presenti nei disciplinari dei vini DOP è possibile inserire nei certificati uva DOP H80 anche varietà IGP H81 con le opportune ri-codifiche e fatto salvi i prezzi originali delle medesime.

Le varietà IGP assimilabili a varietà DOP sono specificate nel ns. documento tecnico

Prodotti assicurativi 2017 Condifesa Pavia

UVA VINO

SUPERFICI/PARTICELLE "CONDIVISE"

Le superfici di effettiva conduzione sono quelle dell'**allegato "H"** del Fascicolo Aziendale, prestare attenzione poiché nell'allegato **"H2"- DATI VITIVINICOLO** sono riportate, per le medesime particelle condivise, anche le superfici vitate in conduzione ad altri soggetti.

La **superficie** della particella dell'allegato "H" permette di identificare nel dettaglio dell'allegato "H2" quali sono le superfici vitate di effettiva conduzione (evidenziare l'eventuale problematica al momento della sottoscrizione del certificato).

Attenzione:

Il PAI riporta le superfici come da allegato «H»

Produzioni biologiche

Il PAI, in presenza sullo stesso fascicolo di conduzioni miste (bio/non bio) non permette di selezionare particelle bio da convenzionali pertanto in questo caso è opportuno fare per lo stesso prodotto/comune 1 certificato (bio) ed 1 PAI (bio) per le particelle riconosciute bio, e 1 altro certificato ed un altro PAI per le particelle non riconosciute* bio dal sistema oppure non bio (es. conversione)

*problematica emersa nel 2016

nota

le superfici in conversione non possono essere assicurate come biologiche

per le Aziende con produzioni biologiche è obbligatorio allegare la certificazione rilasciata dagli organismi di controllo

CONDIFESA
di Pavia

produzioni da seme

allegare i contratti di moltiplicazione con la ditta sementiera

prodotti di 2° raccolto

indicare sul certificato se trattasi di prodotto di 2° raccolto

i prodotti di 1° e 2° raccolto possono essere presenti sul medesimo PAI

CONDIFESA
di Pavia

POLIZZA AGEVOLATA UNICA PER AZIENDA PRODOTTO COMUNE

NON E' CONSENTITA LA STIPULA DI PIU' POLIZZE/CERTIFICATI PER LA STESSA TIPOLOGIA COLTURALE RICADENTE NELLO STESSO TERRITORIO COMUNALE. QUALORA SI RENDESSE NECESSARIO SUDDIVIDERE LA PRODUZIONE COMUNALE SU DUE COMPAGNIE BISOGNA DICHIARARE LA PRESENZA DELLA COASSICURAZIONE SU ENTRAMBE LE POLIZZE.

L' AZIENDA DEVE INFORMARE LE RISPETTIVE COMPAGNIE

coassicurazione

nel caso della coassicurazione (stesso CUAA/stesso Comune/stesso Prodotto – n° 2 Certificati di Compagnie diverse -> n° 2 PAI) prestare particolare attenzione ad attribuire a ciascun PAI/Polizza le particelle e le relative superfici senza doppie attribuzioni e/o omissioni.

POLIZZE INTEGRATIVE NON AGEVOLATE

Le polizze integrative non agevolate per la copertura della parte di rischio a totale carico del produttore, hanno lo stesso oggetto assicurato della polizza agevolata ma riguardano garanzie, valori e quantità non agevolabili.

L'esistenza di polizze integrative non agevolate non segnalate nei certificati delle polizze agevolate, ovvero la loro mancata trasmissione ai fini del caricamento nel Sistema per la gestione del rischio, è motivo di decadenza dal diritto all'aiuto, oltre alla segnalazione del fatto alle autorità competenti.

CONDIFESA di Pavia

Prezzi adottati per la campagna 2017

Prezzi “A”:

come da prezzi massimi presenti su DM PREZZI (decreto mipaaf prezzi unitari massimi)

Prezzi “B” o “C”:

nel caso di prezzi su DM PREZZI non allineati a prezzi di mercato correnti

Prezzi prodotti “biologici”:

maggiorazione del 50% (con arrotondamento per difetto al 2° decimale) rispetto ai prezzi (A/B/C) dei corrispondenti prodotti “convenzionali”

sarà possibile nel corso della campagna, utilizzare ulteriori prezzi in base a specifiche esigenze

È disponibile l'elenco aggiornato prodotti con indicazione dei:

codici ministeriali MIPAAF/PAI

codici id varietà DM Prezzi

codici assicurativi CIAG/ANIA

codici varietali CONDIFESA

prezzi convenzionali

prezzi biologico

assimilazione gruppi varietali/tipologia granello (riso/riso da seme – riso indica/riso indica da seme)

CONDIFESA
di Pavia

grazie per l’attenzione